

COINGER S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CHIESA A ERBAMOLLE SNC BRUNELLO VA
Codice Fiscale	02156160125
Numero Rea	VA 0266589
P.I.	02156160125
Capitale Sociale Euro	984480.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	150.998	144.561
II - Immobilizzazioni materiali	1.737.843	1.914.977
Totale immobilizzazioni (B)	1.888.841	2.059.538
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.212	17.885
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.618.582	1.426.681
Totale crediti	1.618.582	1.426.681
IV - Disponibilità liquide	1.006.403	1.056.427
Totale attivo circolante (C)	2.641.197	2.500.993
D) Ratei e risconti	52.830	53.453
Totale attivo	4.582.868	4.613.984
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	984.481	984.481
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	39.114	39.114
IV - Riserva legale	22.848	11.753
VI - Altre riserve	465.431	254.649
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	227.161	221.880
Totale patrimonio netto	1.739.035	1.511.877
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	60.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	133.083	117.718
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.608	2.083.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	740.524	840.573
Totale debiti	2.665.132	2.923.699
E) Ratei e risconti	618	690
Totale passivo	4.582.868	4.613.984

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.339.094	7.074.776
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.446
altri	87.047	29.438
Totale altri ricavi e proventi	87.047	31.884
Totale valore della produzione	7.426.141	7.106.660
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	194.173	194.289
7) per servizi	6.257.833	6.020.421
8) per godimento di beni di terzi	45.715	52.465
9) per il personale		
a) salari e stipendi	188.732	183.348
b) oneri sociali	68.072	63.691
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.564	18.622
c) trattamento di fine rapporto	15.888	14.950
e) altri costi	3.676	3.672
Totale costi per il personale	276.368	265.661
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	258.618	212.054
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.939	15.939
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	242.679	196.115
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.460	5.062
Totale ammortamenti e svalutazioni	265.078	217.116
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.673	8.008
12) accantonamenti per rischi	45.000	-
14) oneri diversi di gestione	20.153	28.532
Totale costi della produzione	7.105.993	6.786.492
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	320.148	320.168
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.774	22.658
Totale proventi diversi dai precedenti	16.774	22.658
Totale altri proventi finanziari	16.774	22.658
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.261	42.246
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.261	42.246
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.487)	(19.588)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	308.661	300.580
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.500	78.700
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.500	78.700
21) Utile (perdita) dell'esercizio	227.161	221.880

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017, che costituisce il quarto esercizio dell'attività svolta dalla Società a seguito della trasformazione del "Consorzio Intercomunale Gestione Rifiuti-COINGER" intervenuta nel corso dell'anno 2013.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.139/2015, con effetto dall'esercizio 2016, risultano modificati gli schemi di Bilancio e sono state introdotte diverse novità negli articoli del Codice Civile in materia di contenuto dei documenti di Bilancio; in particolare sono state previste tre distinte tipologie di Bilancio, ciascuna con propri schemi di Bilancio e propria specifica normativa in materia di contenuto dei documenti di Bilancio, e ciò in relazione ai limiti dimensionali di ciascuna società.

La nostra Società rientra tra quelle che possono utilizzare il Bilancio in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile e tale impostazione risulta essere la medesima utilizzata per la predisposizione del Bilancio dell'esercizio 2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di € 227.161,00 con un incremento di € 5.281,00 rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla continuazione dell'attività di gestione dei rifiuti, con continui sforzi per il miglioramento del servizio reso; quanto sopra si è realizzato attraverso le seguenti operazioni gestionali che anche per l'anno 2017 sono state realizzate e/o garantite:

- il mantenimento della produzione di rifiuti indifferenziati inviati a impianti di recupero, restando al di sotto dei 95 Kg./pro capite;
- il controllo degli accessi ai centri di raccolta e verifica del rispetto delle norme in materia ambientale in essere;
- l'assistenza ai Comuni per la predisposizione del piano finanziario;
- la gestione dei disservizi, dei reclami e dei recuperi;
- l'emissione delle tessere e di eventuali duplicati;
- il recupero domiciliare di beni durevoli;
- la raccolta differenziata nel 2017 a livello di bacino ha raggiunto il 75,3%, leggermente superiore al risultato 2016;
- sono stati mantenuti gli interventi nel campo dell'educazione ambientale con campagne presso le scuole elementari e medie;
- potenziamento e diversificazione dell'attività di comunicazione nei confronti dell'utenza anche attraverso l'uso dei social network.

In parallelo con le suddette attività è proseguito lo sviluppo del progetto per la determinazione della tariffa puntuale di bacino con il gruppo di lavoro costituito ed a tal proposito va segnalato che l'iter di approvazione della tariffa potrà continuare per avvenire alla sua applicazione dall'anno 2019

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro; gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

Per effetto di quanto sopra si è resa necessaria l'iscrizione, tra le poste del patrimonio netto, di una riserva per arrotondamenti all'unità di Euro, per gli arrotondamenti delle voci dello Stato Patrimoniale nonché, negli oneri diversi di gestione del Conto Economico, di un componente negativo di reddito per gli arrotondamenti delle voci del Conto Economico.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità relativamente ai bilanci in forma abbreviata; tali criteri non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

- la Società è una società di capitali interamente posseduta da Enti locali (Comuni);
- la Società svolge la propria attività principalmente sulla base di contratti di servizio con i Comuni soci per le attività inerenti la raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani; in ogni contratto di servizio sono previste le prestazioni che la Società deve svolgere a favore del singolo Comune ed i relativi corrispettivi che il Comune deve versare sulla base della tariffa in essere.

Per quanto sopra si ritiene che non vi siano somme di denaro ricevute nell'esercizio da pubbliche amministrazioni o altri soggetti di cui al suddetto comma 125 a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici di qualunque genere, ma solamente corrispettivi per la prestazione di servizi, soggetti ad IVA stante il rapporto sinallagmatico tra prestazione resa e corrispettivo.

Informazioni ai sensi dell'art.6, Decreto Legislativo 175/2016

Ai sensi dell'art.6, comma 2, del Decreto Legislativo n.175/2016, la Società ha provveduto ad effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendali, adottando apposito regolamento, pubblicato sul sito della società.

Gli indicatori di rischio ed i risultati delle analisi sono stati i seguenti:

Tabella 1:

Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 C.C.)	Anno 2017 (in Euro)	Anno 2016 (in Euro)	Anno 2015 (in Euro)
A: valore della produzione	7.426.141	7.106.660	6.341.993
B: costi della produzione	7.105.993	6.786.492	6.133.533
GESTIONE OPERATIVA : differenza (A - B)	320.148	320.168	208.460
Percentuale (arrotondata) su A	4,31%	4,5%	3,3%

Verifica: nessuna perdita nel triennio

-

Tabella 2:

Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%	Anno 2017 (in Euro)	Anno 2016 (in Euro)	Anno 2015 (in Euro)	Totale
Utile (perdita)	227.161	221.880	193.383	642.424
Erosione	0%	0%	0%	0%

Verifica: nessuna erosione stante l'assenza di perdite di esercizio.

-

-

Tabella 3:

	I^ trim.	II^ trim.	III^ trim.	IV^ trim
La relazione redatta dall' Organo di controllo (Collegio Sindacale) rappresenta dubbi di continuità aziendale.	nessuna osservazione	nessuna osservazione	nessuna osservazione	nessuna osservazione

Verifica: nessuna osservazione in corso d'anno da parte dell'organo di controllo.

Tabella 4:

	A Patrimonio netto	B Debiti a medio /lungo	D Attivo immobilizz.	E=(A+B)/C INDICE
L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore ad 1 in una misura superiore al 30%	1.739.035	740.524	1.888.841	1,31

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è superiore ad 1.

Tabella 5:

	Oneri finanziari	Ricavi delle vendite e prestazioni	INDICE
	26.261	7.339.094	0,35%

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%			
---	--	--	--

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è inferiore al 10%

Oltre agli indicatori di rischi, si riportano i seguenti elementi di analisi del peso degli oneri finanziari:

	Attivo circolante	Debiti a breve (scad.entro l'esercizio 2018)	INDICE
Indice di disponibilità, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti. Indice inferiore a 1 = squilibrio finanziario	2.641.197	1.924.608	1,35

Situazione da monitorare ma in miglioramento rispetto all'esercizio 2016 (indice 1,20).

	Crediti a breve	Debiti a breve	Fatturato (ricavi vendite)	Indice durata crediti gg.	Indice durata debiti gg.
Gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine (crediti a breve /fatturato * 360 e debiti a breve termine/fatturato *360)	1.618.582	1.924.608	7.339.094	79	94

Sulla base dei dati sopra esposti, si può affermare che non vi siano rischi di crisi aziendale.

Sempre in relazione all'art.6, comma 5 del Decreto Legislativo n.175/2016 si comunica che, in ragione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta da Coinger, in considerazione anche delle informazioni messe a disposizione dei Soci e dell'utenza, non sono stati adottati i seguenti strumenti di governo societario:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente tutte le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adeguate a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di acquisizione e sono state ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Trattasi di:

- Spese societarie connesse alla trasformazione in Società ed alle modifiche statutarie, ammortizzate in un periodo di cinque anni;
- Diritti di superficie delle piattaforme di Casale Litta, Carnago e Oggiona con Santo Stefano ammortizzate sulla durata di cinquanta anni prevista contrattualmente;
- Lavori su piattaforme di proprietà del Comune di Albizzate ammortizzate su una durata prevista di dieci anni (come per i beni materiali simili).

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti quali immobilizzazioni immateriali in corso e quindi non ancora in ammortamento, i costi professionali sostenuti nell'esercizio per le modifiche dello statuto sociale e per l'introduzione della tariffa che, alla data di redazione del presente documento, non risultano ancora adottate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Nel presente esercizio sono stati ultimati i lavori della piattaforma di Vedano Olona ed il relativo costo è stato girato dalle immobilizzazioni in corso a cespiti, con inizio del processo di ammortamento dalla data di entrata in funzione del bene; si dà atto che sono in corso ulteriori lavori di completamento che andranno ad incrementare il valore del bene nell'anno 2018.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I beni, classificati quali immobilizzazioni materiali, risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, congrue sotto l'aspetto civilistico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di riferimento fiscali

Le aliquote intere applicate sono le seguenti:

Piattaforme raccolta rifiuti e altri impianti specifici	10%
Contenitori di grandi dimensioni	15%
Impianti specifici	12%
Impianti trattamento acque meteoriche	12%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Macchine elettroniche	20%
Arredamento	15%
Autovetture	25%
Impianti allarme, ripresa fotografica e televisiva	30%

Con riferimento alla voce "Piattaforme raccolta rifiuti" si segnala lo scorporo, già effettuato in sede di bilancio chiuso al 31/12 /2006, dei costi dei terreni con creazione in contabilità di un apposito conto "Terreni"; tali costi non risultano ammortizzati in conformità ai principi contabili ed alle nuove disposizioni fiscali.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento; trattasi degli anticipi in relazione al contratto di rent to buy sottoscritto con il Comune di Sumirago.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Per effetto dello storno dei costi relativi all'ultimazione della piattaforma di Vedano Olona, risultano iscritti in tale voce solo i costi relativi agli interventi in corso sulla piattaforma di Castiglione Olona.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali, dando atto che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	200.988	4.228.752	4.429.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.427	2.313.775	2.370.202
Valore di bilancio	144.561	1.914.977	2.059.538
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.376	372.627	395.003
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	307.081	307.081
Ammortamento dell'esercizio	15.939	242.679	258.618
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	6.437	(177.134)	(170.697)
Valore di fine esercizio			
Costo	223.364	4.294.297	4.517.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.366	2.556.454	2.628.820
Valore di bilancio	150.998	1.737.843	1.888.841

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni:

- incremento del valore delle piattaforme per € 265.306,00 relativi ai lavori effettuati al centro di raccolta di Vedano Olona entrato in esercizio in febbraio;
- acquisto di computer per € 1.384,00;
- acquisto di sistemi e apparecchiature telefoniche per € 2.372,00;

Sono stati sostenuti inoltre anticipi conseguenti al contratto di rent to buy con il Comune di Sumirago.

La variazione degli incrementi e decrementi comprende anche la parte di costi sostenuti nell'esercizio per i lavori effettuati al centro di raccolta di Vedano Olona entrato in esercizio in febbraio e le variazioni dei terreni conseguenti all'ultimazione di detta piattaforma.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da contenitori per raccolta rifiuti, sacchetti, compostiere e fusti olio ecohouse.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art.2426 n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 51.655,00, importo congruo sotto l'aspetto civilistico e nei limiti delle norme fiscali vigenti.

Si riportano alcuni dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante per l'importo di € 1.618.582,00:

-i crediti verso clienti ammontano ad € 1.292.137,00 e sono rettificati dal fondo svalutazione crediti per € 51.655,00 come detto in precedenza;

-i crediti verso Erario ammontano ad € 372.104,00 e sono costituiti principalmente da crediti verso Erario per IVA di cui € 300.000,00 a rimborso; il credito IVA risulta elevato in quanto la Società emette principalmente fatture agli Enti locali soci in regime di split payment;

- gli altri crediti ammontano ad € 5.996,00.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide si dà atto che sono iscritte al loro valore nominale e che risultano costituite per € 1.005.520,00 da conti correnti bancari, per € 114,00 da conti correnti postali e per € 769,00 da contanti in cassa.

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi; si evidenzia che risultano iscritti nel presente Bilancio, tra gli altri, i risconti attivi relativi ai canoni del contratto di rent to buy (piattaforma di Sumirago) in essere dalla fine dell'anno 2016..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Si dà atto di quanto segue:

- il capitale sociale ammonta ad € 984.481,00 e non è variato rispetto all'esercizio precedente;
- la riserva da sovrapprezzo ammonta ad € 39.114,00 e non è variata rispetto all'esercizio precedente;
- la riserva legale risulta iscritta per € 22.848,00 e si è incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 11.095,00 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio 2016 deliberata dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva straordinaria (art.23 statuto) risulta iscritta per € 434.079,00 e si è incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 210.785,00 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio 2016 deliberata dall'Assemblea dei Soci;
- le altre riserve (ex DPR 902/86) ammontano ad € 31.353,67 e non risultano variare rispetto all'esercizio precedente.

Risulta inoltre iscritta, per le motivazioni espresse in premessa, la riserva per arrotondamenti all'unità di Euro per € -1,00, rispetto ad € 2,00 dell'esercizio precedente

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

I debiti iscritti in Bilancio per € 2.665.132,00, rispetto ad € 2.923.699,00 del precedente esercizio, sono costituiti da:

- debiti verso banche per € 840.568,00;
- debiti verso fornitori per € 1.724.771,00;
- debiti verso Erario per € 10.971,00;
- debiti verso Istituti Previdenziali per € 16.484,00;
- debiti verso altri per € 72.338,00.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi a finanziamenti bancari ed ammontano ad € 740.524,00 di cui € 306.822,00 oltre i cinque anni.

Nella sezione del passivo di Stato Patrimoniale risultano iscritti i seguenti fondi:

- fondi per rischi ed oneri per € 45.000,00 dovuta all'accantonamento a fondo rischi effettuato nell'esercizio per una possibile causa per una problematica con un utente; di contro è stato stornato l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2014 di € 60.000,00 per una causa relativa a contributi INPS dovuti a titolo di solidarietà che si è conclusa senza oneri a carico della Società;
- fondo TFR per € 133.083,00 (rispetto ad € 117.718,00 dell'esercizio precedente): il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art.2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprese le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT; l'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Da ultimo si evidenzia che risultano iscritti in Bilancio ratei passivi, calcolati sulla base del principio della competenza mediante la ripartizione dei costi comuni a due esercizi, per l'importo di € 618,00, relativi alla maturazione di interessi passivi su finanziamenti

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio; esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 7.339.094,00 rispetto ad € 7.074.776,00 del precedente esercizio mentre gli altri ricavi e proventi ammontano ad € 87.047,00 rispetto ad € 29.438,00 dello scorso esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti da: prestazioni di servizi di raccolta e trasporto rifiuti € 5.156.849,00, prestazioni di servizi di spazzamento € 230.277,00, prestazioni di servizi di raccolta accessori € 96.262,00, prestazioni di servizi di raccolta verde € 150.234,00, prestazioni di servizi rifiuti utenza € 29.950,00, ricavi vendita libero mercato € 883.140,00, ricavi vendite CONAI € 640.452,00, vendita prodotti finiti € 148.671,00, duplicati tessere € 3.259,00 per un totale di € 7.339.094,00.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da: sopravvenienze attive per € 10.915,00, canoni attivi affitto € 7.461,00 e arrotondamenti diversi per € 17,00, risarcimenti danni per € 8.655,00 nonché utilizzo di fondi per € 60.000,00 per un totale di € 87.048,00 al netto di arrotondamenti per € 1,00.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si segnalano le voci di maggior rilevanza iscritte tra i costi della produzione:

- Prestazioni di raccolta rifiuti, trattamento rifiuti e spazzamento strade per complessivi € 5.685.585,00; alcune frazioni di rifiuti per le quali COINGER sostiene costi di trattamento hanno comportato maggiori oneri rispetto all'anno precedente dovuti sia ad un aumento dei quantitativi per abitante che per un incremento dei costi di lavorazione. In particolare: ingombranti, residui della pulizia delle strade, verde e legno;
- Manutenzioni piazzole e impianti per € 151.465,00;
- Consulenze professionali (amministrative, fiscali, elaborazione paghe, tecniche, legali, notarili, marketing e pubblicitarie) per € 92.603,00;
- Campagne educazione scuole, sensibilizzazione ed informazione, pubblicità e calendari per : € 85.028,00;
- Costo del personale per € 276.368,00.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi sono iscritti per € 16.774,00, gli oneri per € 28.261,00; la gestione finanziaria è quindi negativa per € 11.487,00.

Va segnalata l'incidenza degli interessi passivi sui finanziamenti che sono ammontati ad € 25.872,00..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dall'applicazione della normativa fiscale.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2017 è di 5 unità come per l'anno precedente; in dicembre 2017, al termine di procedura pubblica di selezione, si è provveduto all'assunzione di una figura a tempo indeterminato.

La composizione della forza lavoro, che a fine esercizio è composta da 6 unità, è la seguente: un quadro/funziionario (direttore), tre dipendenti amministrativi e due tecnici (di cui uno part-time).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.087	15.561

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Enti pubblici Soci); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non vi sono fatti da segnalare.

La Società, per quanto riguarda l'assetto amministrativo, sta procedendo nelle operazioni preliminari per l'adozione di un nuovo statuto mentre con riferimento all'attività esercitata ed in particolare all'adozione della tariffa puntuale di bacino si dovranno formalizzare gli atti necessari per la definitiva applicazione con decorrenza dall'esercizio 2019.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento ancorché vi sia una forma di controllo analogo previsto per le pubbliche amministrazioni.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 227.160,57 (importo non arrotondato):

quanto ad € 11.359,00 pari al 5% arrotondato alla riserva legale;

quanto alla differenza di € 215.801,57 alla riserva statutaria per riduzione tariffa di funzionamento, ai sensi dell'art.23 dello Statuto sociale vigente.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017, così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio..

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brunello, 9/04/2018

L'Amministratore Unico
Fabrizio Taricco